



Comunicato stampa ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99

Esprinet: approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Ricavi consolidati: € 492,5 milioni (+1% vs € 488,8 milioni del primo trimestre 2012)

Margine commerciale lordo: € 33,1 milioni (+1% vs. € 32,7 milioni)

Risultato operativo (EBIT): € 7,6 milioni (-14% vs. € 8,8 milioni)

Utile netto: € 4,4 milioni (-18% vs. € 5,4 milioni)

**Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013 negativa per € 3,6 milioni
(vs posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 positiva per € 61,1 milioni)**

Vimercate (Monza Brianza), 14 maggio 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. (Borsa Italiana: PRT), riunitosi oggi sotto la presidenza di Francesco Monti, ha esaminato ed approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, non sottoposto a revisione contabile, contenente dati contabili determinati in conformità con i principi internazionali IFRS.

A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 31 marzo 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi	492.500	100,00%	488.771	100,00%	3.729	1%
Costo del venduto	(459.431)	-93,29%	(456.032)	-93,30%	(3.399)	1%
Margine commerciale lordo	33.069	6,71%	32.739	6,70%	330	1%
Costi di marketing e vendita	(9.589)	-1,95%	(9.037)	-1,85%	(552)	6%
Costi generali e amministrativi	(15.883)	-3,22%	(14.865)	-3,04%	(1.018)	7%
Utile operativo (EBIT)	7.597	1,54%	8.837	1,81%	(1.240)	-14%
(Oneri)/proventi finanziari	(740)	-0,15%	(660)	-0,14%	(80)	12%
Utile prima delle imposte	6.857	1,39%	8.177	1,67%	(1.320)	-16%
Imposte	(2.429)	-0,49%	(2.755)	-0,56%	326	-12%
Utile netto	4.428	0,90%	5.422	1,11%	(994)	-18%
Utile netto per azione - di base	0,09		0,11		(0,02)	-18%

- i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 492,5 milioni e presentano un aumento del +1% (€ +3,7 milioni) rispetto a € 488,8 milioni realizzati nel primo trimestre 2012;
- il **margine commerciale lordo consolidato** è pari a € 33,1 milioni ed evidenzia, pur in una situazione di accesa competizione, un incremento del +1% (€ +0,3 milioni) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente come conseguenza dei maggiori ricavi e di una sostanziale tenuta del margine percentuale;
- l'**EBIT consolidato**, pari a € 7,6 milioni, mostra una flessione del -14% rispetto al primo trimestre 2012, con un'incidenza sui ricavi ridottasi a 1,54% da 1,81%, a seguito dell'incremento pari a € 1,6 milioni dei costi operativi rispetto al medesimo periodo del 2012; tale incremento è dovuto, al netto di una concentrazione di costi in area consulenziale destinata a riassorbirsi nel corso dell'anno fiscale, ad un aumento dei costi legati alla gestione dei crediti (minori recuperi su passaggi a perdita, maggiori oneri assicurativi al fine di garantire adeguati standard di qualità del fatturato, maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti);



- l'**utile ante imposte consolidato**, pari a € 6,9 milioni, è diminuito del -16% rispetto al primo trimestre 2012 evidenziando una diminuzione dell'incidenza sui ricavi (da 1,67% a 1,39%); l'incidenza degli oneri finanziari netti, aumentati in valore assoluto del -12%, rimane sostanzialmente stabile (0,15% contro 0,14%);
- l'**utile netto consolidato** scende a € 4,4 milioni da € 5,4 milioni, con una riduzione del -18% per effetto di un maggior tax rate (35% contro il 34% del primo trimestre 2012);
- l'**utile netto (base) per azione ordinaria** al 31 marzo 2013 è pari a € 0,09, in riduzione del -18% rispetto all'utile rilevato nel primo trimestre 2012;

(euro/000)	31/03/13	%	31/12/12	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	96.963	39,08%	97.237	54,39%	(274)	0%
Capitale circolante commerciale netto	180.633	72,80%	102.939	57,58%	77.694	75%
Altre attività/passività correnti	(17.776)	-7,16%	(9.697)	-5,42%	(8.079)	83%
Altre attività/passività non correnti	(11.692)	-4,71%	(11.704)	-6,55%	12	0%
Totale Impieghi	248.128	100,00%	178.775	100,00%	69.353	39%
Debiti finanziari correnti	44.293	17,85%	39.800	22,26%	4.493	11%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	868	0,35%	848	0,47%	20	2%
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.032)	-1,22%	(2.940)	-1,64%	(92)	3%
Disponibilità liquide	(50.810)	-20,48%	(111.099)	-62,14%	60.289	-54%
Debiti finanziari correnti netti	(8.681)	-3,50%	(73.391)	-41,05%	64.710	-88%
Debiti finanziari non correnti	12.125	4,89%	12.110	6,77%	15	0%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	162	0,07%	181	0,10%	(19)	-10%
Debiti finanziari netti (A)	3.606	1,45%	(61.100)	-34,18%	64.706	-106%
Patrimonio netto (B)	244.522	98,55%	239.875	134,18%	4.647	2%
Totale Fonti (C=A+B)	248.128	100,00%	178.775	100,00%	69.353	39%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2013 è pari a € 180,6 milioni a fronte di € 102,9 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta consolidata** puntuale al 31 marzo 2013, negativa per € 3,6 milioni, si confronta con un surplus di liquidità di € 61,1 milioni al 31 dicembre 2012.
La riduzione nel livello del surplus di liquidità puntuale di fine periodo si riconnette ad un incremento puntuale del livello del capitale circolante al 31 marzo che risulta influenzato sia da fattori tecnici sovente estranei all'andamento dei livelli medi delle sue singole componenti sia dal ricorso al factoring "pro soluto" dei crediti commerciali. Posto che i citati programmi di cessione "pro soluto" definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39.
Considerando anche forme di anticipazione dell'incasso dei crediti rispetto alla data di naturale scadenza differenti dalle cessioni pro-soluto, ma dalla tecnicità analoga, utilizzati in altri paesi quali il "confirming" in Spagna, l'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari al 31 marzo 2013 è quantificabile in ca. € 116 milioni (ca. € 128 milioni al 31 dicembre 2012 e € 116 milioni al 31 marzo 2012);
- il **patrimonio netto consolidato** al 31 marzo 2013 ammonta a € 244,5 milioni, in aumento di € +4,6 milioni rispetto a € 239,9 milioni al 31 dicembre 2012.



B) Principali risultati per area geografica

B.1) Sottogruppo Italia

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, Compriel, Monclick e V-Valley) al 31 marzo 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2013	% ⁽¹⁾	1° trim. 2012	% ⁽¹⁾	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	375.761		379.178		(3.417)	-1%
Ricavi infragruppo	12.262		10.354		1.908	18%
Ricavi totali	388.023		389.532		(1.509)	0%
Costo del venduto	(360.092)		(361.865)		1.773	0%
Margine commerciale lordo	27.931	7,43%	27.667	7,30%	264	1%
Costi di marketing e vendita	(8.343)	-2,22%	(7.889)	-2,08%	(454)	6%
Costi generali e amministrativi	(12.806)	-3,41%	(11.776)	-3,11%	(1.030)	9%
Utile operativo (EBIT)	6.782	1,80%	8.002	2,11%	(1.220)	-15%

⁽¹⁾ Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

- i **ricavi netti verso terzi** ammontano a € 388,0 milioni, in linea con € 389,5 milioni realizzati nel primo trimestre 2012;
- il **marginale commerciale lordo** è pari a € 27,9 milioni e presenta un miglioramento del +1% rispetto a € 27,7 milioni del primo trimestre 2012 a seguito di un significativo incremento del margine percentuale passato da 7,30% a 7,43%;
- l'**EBIT** è pari a € 6,8 milioni, in diminuzione del -15% rispetto al medesimo periodo del 2012, con un'incidenza sui ricavi ridottasi dal 2,11% al 1,80% per effetto essenzialmente dell'aumento dei costi operativi (+8%, pari a € 1,5 milioni);

(euro/000)	31/03/13	%	31/12/12	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	89.955	46,66%	90.134	58,96%	(179)	0%
Capitale circolante commerciale netto	118.073	61,25%	67.899	44,41%	50.174	74%
Altre attività/passività correnti	(6.036)	-3,13%	4.145	2,71%	(10.181)	-246%
Altre attività/passività non correnti	(9.223)	-4,78%	(9.294)	-6,08%	71	-1%
Totale Impieghi	192.769	100,00%	152.884	100,00%	39.885	26%
Debiti finanziari correnti	29.861	15,49%	25.610	16,75%	4.251	17%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	347	0,18%	339	0,22%	8	2%
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.032)	-1,57%	(2.940)	-1,92%	(92)	3%
(Crediti)/Debiti finanziari v/società del Gruppo	(30.000)	-15,56%	(30.000)	-19,62%	-	0%
Disponibilità liquide	(48.349)	-25,08%	(79.789)	-52,19%	31.440	-39%
Debiti finanziari correnti netti	(51.173)	-26,55%	(86.780)	-56,76%	35.607	-41%
Debiti finanziari non correnti	4.995	2,59%	4.990	3,26%	5	0%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	65	0,03%	72	0,05%	(7)	-10%
Debiti finanziari netti (A)	(46.113)	-23,92%	(81.718)	-53,45%	35.605	-44%
Patrimonio netto (B)	238.882	123,92%	234.602	153,45%	4.280	2%
Totale Fonti (C=A+B)	192.769	100,00%	152.884	100,00%	39.885	26%

- il **capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2013 risulta pari a € 118,1 milioni, a fronte di € 67,9 milioni al 31 dicembre 2012;



- la **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2013 evidenzia un surplus di liquidità pari a € 46,1 milioni e si confronta con un surplus di € 81,7 milioni al 31 dicembre 2012; l'effetto del ricorso alla fattorizzazione "pro-soluto" dei crediti al 31 marzo 2013 è pari a € 46 milioni (ca. € 52 milioni al 31 dicembre 2012 e € 58 milioni al 31 marzo 2012).

B.2) Sottogruppo Spagna

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali delle attività spagnole al 31 marzo 2013 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	116.739		109.593		7.146	7%
Ricavi infragruppo	-		-		-	-
Ricavi totali	116.739		109.593		7.146	7%
Costo del venduto	(111.586)		(104.525)		(7.061)	7%
Margine commerciale lordo	5.153	4,41%	5.068	4,62%	85	2%
Costi di marketing e vendita	(1.127)	-0,97%	(996)	-0,91%	(131)	13%
Costi generali e amministrativi	(3.198)	-2,74%	(3.245)	-2,96%	47	-1%
Utile operativo (EBIT)	828	0,71%	827	0,75%	1	0%

- i **ricavi netti** ammontano a € 116,7 milioni, in aumento del +7% rispetto a € 109,6 milioni rilevati nel primo trimestre del 2012;
- il **marginale commerciale lordo** del primo trimestre 2013 ammonta a € 5,2 milioni, in aumento del +2% rispetto ai € 5,1 milioni rilevati nel medesimo periodo del 2012 per effetto dell'aumento dei ricavi nonostante una flessione del margine lordo percentuale (passato da 4,62% a 4,41%);
- l'**EBIT** pari a € 0,8 milioni, è in linea con il valore registrato nel primo trimestre 2012, mentre l'incidenza sui ricavi subisce una leggera flessione scendendo dallo 0,75% allo 0,71%;

(euro/000)	31/03/13	%	31/12/12	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	67.855	58,37%	67.955	78,31%	(100)	0%
Capitale circolante commerciale netto	62.611	53,85%	35.078	40,42%	27.533	78%
Altre attività/passività correnti	(11.738)	-10,10%	(13.842)	-15,95%	2.104	-15%
Altre attività/passività non correnti	(2.469)	-2,12%	(2.410)	-2,78%	(59)	2%
Totale Impieghi	116.259	100,00%	86.781	100,00%	29.478	34%
Debiti finanziari correnti	14.432	12,41%	14.190	16,35%	242	2%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	521	0,45%	509	0,59%	12	2%
(Crediti)/Debiti finanziari v/società del Gruppo	30.000	25,80%	30.000	34,57%	-	-
Disponibilità liquide	(2.461)	-2,12%	(31.310)	-36,08%	28.849	-92%
Debiti finanziari correnti netti	42.492	36,55%	13.389	15,43%	29.103	217%
Debiti finanziari non correnti	7.130	6,13%	7.120	8,20%	10	0%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	97	0,08%	109	0,13%	(12)	-11%
Debiti finanziari netti (A)	49.719	42,77%	20.618	23,76%	29.101	141%
Patrimonio netto (B)	66.540	57,23%	66.163	76,24%	377	1%
Totale Fonti (C=A+B)	116.259	100,00%	86.781	100,00%	29.478	34%



- il **capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2013 è pari a € 62,6 milioni a fronte di € 35,1 milioni al 31 dicembre 2012;
- la **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2013, negativa per € 49,7 milioni, si confronta con un dato di indebitamento finanziario netto di € 20,6 milioni al 31 dicembre 2012. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di cessione "pro-soluto" o di anticipazione di incasso di crediti commerciali è stimabile in ca. € 70 milioni (ca. € 76 milioni al 31 dicembre 2012 e € 57 milioni al 31 marzo 2012).

C) Fatti di rilievo del periodo

Non si segnalano eventi di rilievo nel trimestre chiuso al 31 marzo 2013.

D) Fatti di rilievo successivi

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 29 aprile 2013 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti di Esprinet S.p.A. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,089 euro per ogni azione ordinaria al lordo delle ritenute e delle imposte previste per legge.

Il dividendo, ammontante complessivamente a 4,5 milioni di euro, è stato messo in pagamento a partire dal 9 maggio 2013.

L'Assemblea ha nominato, quale Amministratore indipendente, Cristina Galbusera, già cooptata al posto di Paolo Vantellini dimessosi per sopraggiunti impegni professionali

E' stata quindi approvata la reintegrazione dei Comitati interni, in ottemperanza al Codice di Autodisciplina per le società quotate, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'Assemblea ha approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi del comma 6 art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione, con contestuale revoca della precedente autorizzazione conferita in sede assembleare in data 9 maggio 2013, all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il piano proposto costituisce la reiterazione del piano preesistente e riguarda un massimo di n. 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet S.p.A. interamente liberate del valore nominale di 0,15 euro cadauna, pari al 20% del capitale sociale, tenuto conto del numero di azioni già in portafoglio alla Società.

Attribuzione di azioni ai beneficiari in esecuzione del "Long Term Incentive Plan 2010-12"

Per effetto dell'avvenuta presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Esprinet e tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* del gruppo negli esercizi 2010-2012, sono divenuti esercitabili i diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. di cui al "*Long Term Incentive Plan*" approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2010.

Conseguentemente, in data 3 maggio 2013 sono state assegnate a favore del *senior management* del Gruppo Esprinet n. 168.600 azioni mediante l'utilizzo di azioni già nella disponibilità dell'emittente. Le azioni proprie in portafoglio al 3 maggio 2013, scendono a n. 1.181.400, pari al 2,25% del capitale.

E) Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo trimestre 2013 si è confermata la debolezza macroeconomica di fondo dei mercati maturi europei tra i quali vanno annoverati Italia e Spagna. In particolare, il contesto macroeconomico di questi Paesi dell'Unione Monetaria vede una contrazione del PIL per il 2013 ed il persistere dell'incertezza per gli anni successivi.

Considerando l'intero spettro dei maggiori indicatori anticipatori, la cui dispersione risulta fortemente amplificata negli ultimi mesi di rilevazione, le indicazioni di ulteriore scadimento del tenore congiunturale in Eurozona appaiono tuttavia più sfumate.

Il contesto macroeconomico sembra maggiormente favorevole rispetto alle aspettative di inizio anno, sebbene non siano ancora chiari i meccanismi di trasmissione delle politiche monetarie accomodanti da parte della BCE. La propensione al credito specie nei confronti delle PMI si manterrà tuttavia debole e le condizioni nell'erogazione del credito alle imprese permarranno restrittive specialmente nei paesi periferici come Italia e Spagna.



Per quanto riguarda il settore europeo della distribuzione di prodotti tecnologici (fonte: Global Tech Distribution Council - Context, aprile 2013), nel primo trimestre dell'anno in corso si è osservata una crescita pari al +2,4% rispetto al primo trimestre 2012, dopo che anche il 2012 si era chiuso in crescita del +3,4% rispetto all'anno precedente. In particolare il primo trimestre è risultato positivo per Regno Unito (+7,1%) e Francia (+2%) mentre la Germania resta stabile. Tra gli altri Paesi, si segnala la costante crescita della Polonia (+14%) così come di Svezia (+3,8%) e Norvegia (+3,3%).

Nei mercati in cui opera il Gruppo, si segnala un trimestre positivo per la Spagna (+3,8%), peraltro influenzato da un gennaio particolarmente brillante (+24%) mentre l'Italia resta in territorio negativo (-2,1%), sebbene il trend annuo mostri degli espressivi miglioramenti (-5,2% il dato concernente i primi tre mesi del 2012).

Nelle prime diciotto settimane (fonte: Context Panel Pulse) è confermato un trend di miglioramento per il panel di distributori europei censiti ed un risultato complessivo dei primi quattro mesi dell'anno in crescita del +4,1%, con un trend positivo del panel italiano (-0,3% il risultato nelle prime diciotto settimane contro il -2,1% dei primi tre mesi) e un trend stabile per il panel dei distributori attivi in Spagna (+3,5% la crescita da inizio anno).

Durante il trimestre la quota di mercato di Esprinet Italia, già cresciuta nel 2012 rispetto all'anno precedente in Italia e stabile in Spagna, è in linea con quanto registrato rispetto all'analogo periodo del 2012 per effetto di una riduzione della quota presso la clientela "retail" e una crescita più che proporzionale in ambito "corporate".

Relativamente al mix di prodotti transitati nel canale distributivo, i risultati raggiunti sono anche funzione della tradizionale capacità di quest'ultimo di indirizzare nuove categorie di prodotti suscettibili di creare nuovi bisogni/mercati quando non controbilanciano altre tecnologie risultanti ormai "obsolete".

Mentre infatti si riduce in Italia rispetto al primo trimestre anno su anno il risultato della categoria "notebook" (-19%), si assiste d'altra parte all'impetuosa crescita dei tablet (+85%, quasi 400.000 unità vendute nei primi 3 mesi) che, a loro volta, trascinano un ecosistema di accessori (ad esempio "cover", batterie di memoria aggiuntive, cavi di connessione) che offrono nuove opportunità ai distributori ed alla loro clientela. La mobilità e la necessità di interconnessione continua con l'ambiente sociale sottendono alla crescita degli smartphone (+26%) che trascinano anche la telefonia mobile (+109% anche perché solo recentemente indirizzata dai distributori) e l'accessoristica riferita (+533%).

Resta debole l'andamento del software (-11%) e dei server (-18%) così come delle stampanti (-13%).

Le vendite al dettaglio misurate da GFK (maggio 2013) segnano nel primo trimestre un trend in linea con quanto osservato a monte: la categoria IT cresce (+8% rispetto allo stesso periodo del 2012) trainata dai tablet, l'elettronica di consumo resta in difficoltà (-16%) così come la fotografia (-5%) mentre la categoria "telecom" (che include anche gli smartphone) è in robusta crescita (+21%).

Per quanto attiene alla distribuzione in Spagna, la quota di mercato di Esprinet Iberica è stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un trend tra "Retail" e "corporate" simile a quanto registrato in Italia. Anche i trend di prodotto sono simili a quanto registrato in Italia, se si considera che i tablet sono in forte crescita (+75%) solo in parte cannibalizzando le vendite dei notebook (-21%). Molto debole l'elettronica di consumo (-33%) e i desktop (-9%). Le vendite dei dettaglianti misurate da GFK (maggio 2013) segnano nel primo trimestre la crescita della categoria IT (+5% rispetto allo stesso periodo del 2012) spinta dai tablet, mentre restano in netto ritardo l'elettronica di consumo (-17%) e la fotografia (-19%), con la categoria "telecom" anch'essa in territorio negativo (-13%).

Per l'intero anno 2013 Sirmi (maggio 2013) prevede per l'Italia una riduzione dei consumi di IT pari al -1%, -2% per le TLC e -6% per l'elettronica di consumo, ipotizzando una ripresa dei consumi a partire solo dal terzo trimestre.

Per quanto attiene alla distribuzione "B2B", Sirmi si attende una riduzione pari al -6%. Non sono disponibili previsioni per il mercato spagnolo che pure storicamente ha mostrato trend simili a quello italiano pur con una maggiore volatilità anche dovuta ad una maggiore peso dei "retailer" rispetto alla clientela "business".

In uno scenario di perdurante debolezza dei consumi interni in tutta l'eurozona ed in particolare nei mercati geografici in cui il Gruppo Esprinet è presente, di scarsa visibilità rispetto alle previsioni di vendita e nonostante l'accesa competizione nell'ambito del proprio settore, la *management* intende proseguire in un processo di mantenimento della propria quota di mercato facendo leva su iniziative commerciali di fidelizzazione dei propri clienti, senza tuttavia abdicare alle proprie politiche di forte prudenza riguardo alla protezione della qualità del proprio portafoglio crediti e delle scorte di magazzino al fine di garantire comunque adeguati standard di redditività e di stabilità finanziaria.

Il *management* conferma inoltre il proprio costante impegno nel massimizzare la creazione di valore attraverso l'efficienza sia operativa sia della struttura del capitale.

Sotto il profilo strettamente commerciale gli sforzi nei mesi a venire saranno concentrati nell'affinamento della "product line", specie con riferimento al comparto degli accessori per "mobility device" ed al rafforzamento della gamma dei servizi intermediati e dell'offerta "cloud". Particolare focus sarà inoltre posto sulle relazioni di natura complessa con i



clienti attraverso l'utilizzo di strumenti di "performance management" per la gestione e ottimizzazione delle modalità di interazione commerciale.

Grande enfasi, infine, sarà rivolta - data la precipua natura della porzione numericamente prevalente della propria clientela e la situazione di stretta creditizia venutasi a creare negli ultimi mesi - a premiare i clienti migliori sotto il profilo del merito di credito ed a promuovere servizi di natura finanziaria abilitanti rispetto al business.

Infine, in un settore che sta attraversando una fase di consolidamento, il Gruppo rimane attento rispetto alle opportunità che questo saprà offrire nel prosieguo dell'esercizio confidando altresì in uno scenario più favorevole dal punto di vista dei mercati di sbocco.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, non sottoposto a revisione contabile, è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del d.lgs. n. 58/1998 (T.U.F. - Testo Unico della Finanza) nonché della comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008.

Esso sarà a disposizione del pubblico sul sito internet di Borsa Italiana entro i consueti termini di legge nonché disponibile presso il sito www.esprinet.com, sezione Investor Relations. Il presente comunicato stampa è da oggi anch'esso disponibile presso www.esprinet.com, sezione Investor Relations.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Falcone, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: sintesi dei risultati economico-finanziari consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013.

Per informazioni:

Michele Bertacco

Esprinet S.p.A. – IR and Communications Director

Tel. +39 02 40496.1 - michele.bertacco@esprinet.com

Esprinet (Borsa Italiana: PRT) opera nella distribuzione "business-to-business" di informatica ed elettronica di consumo in Italia e Spagna, con circa 40.000 rivenditori clienti e oltre 600 brand in portafoglio. Il fatturato realizzato nel 2012, pari a € 1,9 miliardi posiziona il Gruppo al primo posto nel mercato italiano e tra i primi tre in quello spagnolo (quinto in Europa). Grazie ad un modello di vendita, unico nel settore, basato su internet (www.esprinet.com) Esprinet è particolarmente focalizzata nella distribuzione di tecnologia a rivenditori che servono la piccola-media impresa.



Dati economico-finanziari di sintesi consolidati

I risultati economico-finanziari del primo trimestre 2013 e del periodo di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) adottati dalla UE in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella successiva, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni “indicatori alternativi di performance” ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

(euro/000)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012	%	% var. 13/12
<u>Dati economici</u>					
Ricavi	492.500	100,0%	488.771	100,0%	1%
Margine commerciale lordo	33.069	6,7%	32.739	6,7%	1%
EBITDA ⁽¹⁾	8.341	1,7%	9.997	2,0%	-17%
Utile operativo (EBIT)	7.597	1,5%	8.837	1,8%	-14%
Utile prima delle imposte	6.857	1,4%	8.177	1,7%	-16%
Utile netto	4.428	0,9%	5.422	1,1%	-18%
<u>Dati patrimoniali e finanziari</u>					
Cash flow ⁽²⁾	5.099		6.117		
Investimenti lordi	531		1.421		
Capitale d'esercizio netto ⁽³⁾	162.857		93.242 ⁽⁴⁾		
Capitale circolante comm. netto ⁽⁵⁾	180.633		102.939 ⁽⁴⁾		
Capitale immobilizzato ⁽⁶⁾	96.963		97.237 ⁽⁴⁾		
Capitale investito netto ⁽⁷⁾	248.128		178.775 ⁽⁴⁾		
Patrimonio netto	244.522		239.875 ⁽⁴⁾		
Patrimonio netto tangibile ⁽⁸⁾	170.422		165.728 ⁽⁴⁾		
Posizione finanziaria netta (PFN) ⁽⁹⁾	3.606		(61.100) ⁽⁴⁾		
<u>Principali indicatori</u>					
PFN/Patrimonio netto	0,0		(0,3) ⁽⁴⁾		
PFN/Patrimonio netto tangibile	0,0		(0,4) ⁽⁴⁾		
Utile operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti	10,3		13,4		
EBITDA/Oneri finanziari netti	11,3		15,1		
PFN/EBITDA ⁽¹⁰⁾	0,1		(1,5) ⁽⁴⁾		
<u>Dati operativi</u>					
Numero dipendenti a fine periodo	971		976		
Numero dipendenti medi ⁽¹¹⁾	971		969		
<u>Utile per azione (euro)</u>					
Utile per azione di base	0,09		0,11		-18%
Utile per azione diluito	0,09		0,11		-18%

⁽¹⁾ EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

⁽²⁾ Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

⁽³⁾ Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

⁽⁴⁾ Valore relativo al 31 dicembre 2012.

⁽⁵⁾ Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

⁽⁶⁾ Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

⁽⁷⁾ Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

⁽⁸⁾ Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

⁽⁹⁾ Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

⁽¹⁰⁾ EBITDA nella nozione “12 mesi rolling” per il 2013.

⁽¹¹⁾ Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

Conto economico separato consolidato

(euro/000)	1° trim. 2013	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate ⁽¹⁾	1° trim. 2012	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate ⁽¹⁾
Ricavi	492.500		5	488.771		9
Costo del venduto	(459.431)	-	-	(456.032)	-	(17)
Margine commerciale lordo	33.069	-		32.739	-	
Costi di marketing e vendita	(9.589)			(9.037)		
Costi generali e amministrativi	(15.883)	-	(847)	(14.865)	-	(931)
Utile operativo (EBIT)	7.597	-		8.837	-	
(Oneri)/proventi finanziari	(740)		7	(660)		
Utile prima delle imposte	6.857	-		8.177	-	
Imposte	(2.429)	-		(2.755)	-	
Utile netto prima dei terzi	4.428	-		5.422	-	
Risultato di terzi	-			-		
Utile netto	4.428	-		5.422	-	
Utile netto per azione - di base	0,09			0,11		
Utile netto per azione - diluito	0,09			0,11		

⁽¹⁾ Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Utile netto	4.428	5.422
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "cash flow hedge"	-	(75)
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	-	22
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:</i>		
- Variazione riserva "fondo TFR"	(55)	-
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	15	-
Altre componenti di conto economico complessivo	(40)	(53)
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	4.388	5.369
- di cui attribuibile ai soci della controllante	4.388	5.369
- di cui di pertinenza di terzi	-	-



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(euro/000)	31/03/13	di cui parti correlate	31/12/12	di cui parti correlate
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	9.692		9.758	
Avviamento	73.219		73.219	
Immobilizzazioni immateriali	881		928	
Partecipazioni in società collegate	6		6	
Attività per imposte anticipate	11.643		11.803	
Crediti ed altre attività non correnti	1.522	1.188	1.523	1.188
	96.963	1.188	97.237	1.188
Attività correnti				
Rimanenze	261.779		216.150	
Crediti verso clienti	221.017	35	243.057	27
Crediti tributari per imposte correnti	1.721		2.187	
Altri crediti ed attività correnti	12.021		15.121	
Disponibilità liquide	50.810		111.099	
	547.348	35	587.614	27
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-
Totale attivo	644.311	1.223	684.851	1.215
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861		7.861	
Riserve	232.233		208.676	
Risultato netto dell'esercizio	4.428		23.338	
	244.522	-	239.875	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	244.522	-	239.875	-
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	12.125		12.110	
Passività finanziarie per strumenti derivati	162		181	
Passività per imposte differite	5.293		5.233	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.670		4.770	
Fondi non correnti ed altre passività	1.729		1.701	
	23.979	-	23.995	-
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	302.163		356.268	250
Debiti finanziari	44.293		39.800	
Debiti tributari per imposte correnti	1.926		255	
Passività finanziarie per strumenti derivati	868		848	
Fondi correnti ed altre passività	26.560		23.810	
	375.810	-	420.981	250
Totale passivo	399.789	-	444.976	250
Totale patrimonio netto e passivo	644.311	-	684.851	250



Posizione finanziaria netta consolidata

(euro/000)	31/03/13	31/12/12	Var.	31/03/12	Var.
Debiti finanziari correnti	44.293	39.800	4.493	43.562	731
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	868	848	20	1.093	(225)
Crediti finanziari verso società di factoring	(3.032)	(2.940)	(92)	(17.048)	14.016
Disponibilità liquide	(50.810)	(111.099)	60.289	(66.271)	15.461
Debiti finanziari correnti netti	(8.681)	(73.391)	64.710	(38.664)	29.983
Debiti finanziari non correnti	12.125	12.110	15	36.284	(24.159)
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	162	181	(19)	854	(692)
Debiti finanziari netti	3.606	(61.100)	64.706	(1.526)	5.132

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale Sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2011	7.861	218.826	(14.935)	7.967	219.719	-	219.719
Utile/(perdita) complessivo di periodo:	-	(53)	-	5.422	5.369	-	5.369
Destinazione risultato esercizio precedente	-	7.967	-	(7.967)	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti:	-	7.967	-	(7.967)	-	-	-
Incremento riserva piani azionari	-	81	-	-	81	-	81
Saldi al 31 marzo 2012	7.861	226.821	(14.935)	5.422	225.169	-	225.169
Saldi al 31 dicembre 2012	7.861	223.611	(14.935)	23.338	239.875	-	239.875
Utile/(perdita) complessivo di periodo:	-	(40)	-	4.428	4.388	-	4.388
Destinazione risultato esercizio precedente	-	23.338	-	(23.338)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti:	-	23.338	-	(23.338)	-	-	-
Incremento riserva piani azionari	-	259	-	-	259	-	259
Saldi al 31 marzo 2013	7.861	247.168	(14.935)	4.428	244.522	-	244.522

Rendiconto finanziario consolidato

(euro/000)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(63.387)	(38.631)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	8.402	9.679
Utile operativo	7.597	8.837
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	671	695
Variazione netta dei fondi	28	185
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(153)	(119)
Costi non monetari piani azionari	259	81
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(71.647)	(48.580)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(45.629)	(12.465)
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	22.040	29.339
(Incremento)/Decremento delle altre attività correnti	3.658	8.575
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(54.246)	(65.249)
Incremento/(Decremento) delle altre passività correnti	2.530	(8.780)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(142)	270
Interessi pagati al netto degli interessi ricevuti	290	455
Differenze cambio realizzate	(130)	72
Imposte pagate	(302)	(257)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(573)	(1.504)
Investimenti netti in Immobilizzazioni materiali	(520)	(797)
Investimenti netti in Immobilizzazioni immateriali	(38)	(580)
Altre attività e passività non correnti	(15)	(121)
Costituzione Assocloud	-	(6)
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	3.671	(9.515)
Variazione dei debiti finanziari	3.802	(6.293)
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	(91)	(3.169)
Distribuzione dividendi	-	-
Incremento/(Decremento) riserva "other comprehensive income"	(40)	(53)
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(60.289)	(49.650)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	111.099	115.921
Flusso monetario netto del periodo	(60.289)	(49.650)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	50.810	66.271